

COMUNE DI AGLIANO TERME

Provincia di ASTI

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Aiassa dott. Gian Carlo

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Agliano Terme, nominato con delibera consiliare n. 26 del 11.08.2015

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 25/01/2018 con delibera n. 6, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- **nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:**

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007, come da delibera di Giunta nr.1 del 11/01/2018;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008), giusta delibera nr. 2 del 11/01/2018;
- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016, giusta delibera nr. 68 del 21/12/2017;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

-

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 08.01.2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

Vista in ultimo la legge LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020. (17G00222) (GU Serie Generale n.302 del 29-12-2017 - Suppl. Ordinario n. 62)

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.10 del 11/04/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 di Euro 380.174,94 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	380.174,94
di cui:	
a) Fondi vincolati	13.027,53
b) Fondi accantonati	71.928,53
c) Fondi destinati ad investimento	12.181,81
d) Fondi liberi	283.037,07
AVANZO/DISAVANZO	380.174,94

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017 presunto
Disponibilità	719.172,11	597.039,89	467.023,52
Di cui cassa vincolata	26.039,71	23.541,79	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per	19.177,70			
	Fondo pluriennale vincolato per	59.725,77			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	93.880,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato				
1	Entrate correnti di natura	936.663,00	925.525,00	927.325,00	927.325,00
2	Trasferimenti correnti	43.690,00	42.477,00	41.565,00	41.565,00
3	Entrate extratributarie	472.308,80	174.116,00	171.598,00	171.598,00
4	Entrate in conto capitale	312.751,77	-	-	-
5	Entrate da riduzione di attività	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cas	370.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	394.430,00	376.830,00	376.830,00	376.830,00
	TOTALE	2.529.843,57	1.898.948,00	1.897.318,00	1.897.318,00
	TOTALE GENERALE DELLE	2.702.627,04	1.898.948,00	1.897.318,00	1.897.318,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.405.682,50	1.075.017,62	1.085.064,09	1.082.382,07
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	466.357,54	-	-	-
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	10000	10000	10000
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	66.157,00	67.100,38	55.423,91	58.105,93
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	370.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	394.430,00	376.830,00	376.830,00	376.830,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2.702.627,04	1.898.948,00	1.897.318,00	1.897.318,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	2.702.627,04	1.898.948,00	1.897.318,00	1.897.318,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nessuna somma è stata stanziata al FPV.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa PRESUNTO all'1/1/esercizio di riferimento	467.023,52
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	980.747,62
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	42.477,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	218.451,32
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	84.668,31
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	10.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	16.334,95
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	370.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	459.775,03
TOTALE TITOLI		2.182.454,23
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.649.477,75

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	1.283.475,78
2	<i>Spese in conto capitale</i>	124.280,70
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	10.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	67.100,38
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	370.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	438.157,62
TOTALE TITOLI		2.293.014,48
SALDO DI CASSA		356.463,27

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e non sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto. In particolare le entrate tributarie sono determinate quale somma di competenza e residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha però verificato che la previsione di cassa non è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro zero.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	467.023,52		467.023,52	467.023,52
			-	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	55.222,62	925.525,00	980.747,62	980.747,62
Trasferimenti correnti	-	42.477,00	42.477,00	42.477,00
Entrate extratributarie	44.335,32	174.116,00	218.451,32	218.451,32
Entrate in conto capitale	84.668,31	-	84.668,31	84.668,31
Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accensione prestiti	16.334,95		16.334,95	16.334,95
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	370.000,00	370.000,00	370.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	82.945,03	376.830,00	459.775,03	459.775,03
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	750.529,75	1.898.948,00	2.649.477,75	2.649.477,75
Spese correnti	208.458,16	1.075.017,62	1.283.475,78	1.283.475,78
Spese in conto capitale	124.280,70	-	124.280,70	124.280,70
Spese per incremento attività finanziarie	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Rimborso di prestiti	-	67.100,38	67.100,38	67.100,38
Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	370.000,00	370.000,00	370.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	61.327,62	376.830,00	438.157,62	438.157,62
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	394.066,48	1.898.948,00	2.293.014,48	2.293.014,48
SALDO DI CASSA	356.463,27	-	356.463,27	356.463,27

Quindi anche in termini di spesa le previsioni di cassa sono determinate quale somma di competenza e residui, e non possono stimare correttamente i pagamenti dell'esercizio 2018.

Questo in presenza delle raccomandazioni della Corte dei Conti di iscrivere nei bilanci (si parlava del 2016) previsioni di cassa in entrata e spesa caratterizzate da veridicità, attendibilità e coerenza e di tener conto che l'Organo consiliare dovrà deliberare gli stanziamenti di cassa (Deliberazione n. 9/SEZAUT/2016/INPR).

Vi è da dire che l'Ente possiede un fondo di cassa elevato e pertanto nell'esercizio 2018 non ha possibilità di trovarsi in problematiche di liquidità

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMP ANNO 2018	COMP ANNO 2019	COMP ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.142.118,00	1.140.488,00	1.140.488,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.075.017,62	1.085.064,09	1.082.382,07
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		36.510,98	36.501,36	36.501,36
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	67.100,38	55.423,91	58.105,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	- 0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
LIBRO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	- 0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	200,00	200,00	200,00
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
TOTALE	5.200,00	5.200,00	5.200,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
spese per recupero evasione tributaria	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- c) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

L'organo di revisione, in uno con il presente parere al bilancio di previsione 2018-2020 esprime parere favorevole sul DUP e sulla relativa nota di aggiornamento, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 non è stato redatto in quanto – come attestato nel DUP – nel triennio 2018-2020 non sono previste opere pubbliche di importo superiore a euro 100.000,00.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, non è stato redatto in quanto non ricorre la fattispecie, come anche risulta dalla delibera G.C. nr. 1 del 11/01/2018.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011) collegato al DUP e ai suoi aggiornamenti

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008) collegato al DUP e ai suoi aggiornamenti

8. Verifica della coerenza esterna**8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2018)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		PREVISIONE Anno 2018	PREVISIONE Anno 2019	PREVISIONE Anno 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	925.525,00	927.325,00	927.325,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	42.477,00	41.565,00	41.565,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	174.116,00	171.598,00	171.598,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.075.017,62	1.085.064,09	1.082.382,07
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	36.510,98	36.501,36	36.501,36
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	825,00	825,00	825,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.037.681,64	1.047.737,73	1.045.055,71
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	0,00	0,00	0,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		104.436,36	92.750,27	95.432,29

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 5 per mille. Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2016	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
122.000,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2016	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	308.630,94	317.000,00	317.000,00	317.000,00
TASI	34.391,94	34.500,00	34.500,00	34.500,00
TARI	209.410,75	210.000,00	210.000,00	210.000,00
Totale	552.433,63	561.500,00	561.500,00	561.500,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Si ricorda che le tariffe risultano bloccate anche per l'esercizio 2018, salvo la TARI che deve coprire il 100 % del costo del servizio risultante dal piano finanziario.

Il revisore ha verificato la congruità della previsione con il piano finanziario TARI approvato.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi *(eliminare quelli non istituiti)*:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);

- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Rendiconto 2016	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	10.624,32	10.625,00	10.625,00	10.625,00
CIMP				
TOSAP	4.200,66	4.200,00	4.200,00	4.200,00
totale	14.824,98	14.825,00	14.825,00	14.825,00

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	25.750,00		25.750,00
2018	0	-	0
2019	0	-	
2020	0	-	

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione (novità particolare).

L'Organo di revisione ha verificato l'assenza nel bilancio di previsione di una specifica previsione per competenza dei cosiddetti oneri di urbanizzazione, con previsione di cassa pari ai residui al 1° 1° 2018. Vedasi considerazioni finali.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	400,00	400,00	400,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	400,00	400,00	400,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	34,6	51,9	51,9
Percentuale fondo (%)	8,65	12,975	12,975

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 200,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

La somma di euro 400,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione			
fitti attivi e canoni patrimoniali	42.845,00	42.444,00	42.444,00
TOTALE ENTRATE	42.845,00	42.444,00	42.444,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	5598,29	5632,55	5632,55
Percentuale fondo (%)	13,07%	13,27%	13,27%

Proventi dei servizi pubblici

Si dà atto che il Comune non gestisce alcun servizio pubblico a domanda individuale.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macro-aggregati di spesa è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	256.612,00	262.650,00	262.650,00
102	imposte e tasse a carico ente	18.205,00	19.266,00	19.266,00
103	acquisto beni e servizi	389.738,00	396.480,00	396.480,00
104	trasferimenti correnti	180.079,00	178.289,06	178.289,06
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	57.349,90	54.012,67	51.330,65
109	rimborso poste correttive	77.800,00	79.600,00	79.600,00
110	altre spese correnti	95.233,72	94.766,36	94.766,36
TOTALE		1.075.017,62	1.085.064,09	1.082.382,07

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 5.957.08;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, che risulta di euro 363.928,32;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	318.291,79	256.612,00	262.650,00	262.650,00
Spese macroaggregato 103	3.368,70	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Irap macroaggregato 102	15.688,65	16.000,00	16.500,00	16.500,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: personale in convenzione	76.492,87	89.000,00	82.000,00	82.000,00
Totale spese di personale (A)	413.842,01	364.612,00	364.150,00	364.150,00
(-) Componenti escluse (B)	49.913,69	12.000,00	13.000,00	13.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	363.928,32	352.612,00	351.150,00	351.150,00
(ex art. 1, comma 562, legge n. 296/ 2006				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 5.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	2.000,00	80,00%	400,00	400,00	400,00	400,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	38.652,09	80,00%	7.730,42	1.660,00	1.660,00	1.660,00
Sponsorizzazioni	5.500,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	225,25	50,00%	112,63	112,63	112,63	112,63
Formazione	300,00	50,00%	150,00	150,00	150,00	150,00
TOTALE	46.677,34		8.393,04	2.322,63	2.322,63	2.322,63

Si sottolinea che non si applicano le disposizioni di cui all'art. 21 bis DL.50/2017, limitate agli enti che hanno approvato il bilancio entro il 31/12/2017

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	925.525,00	14.117,54	18.823,39	4.705,85	2,0338068
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	42.477,00	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	174.116,00	13.265,69	17.687,59	4.421,90	10,158509
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	10.000,00	-	-	-	0
TOTALE GENERALE	1.152.118,00	27.383,24	36.510,98	9.127,75	3,169031
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.142.118,00	27.383,24	36.510,98	9.127,75	3,1967783
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	10.000,00	-	-	-	-

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	927.325,00	15.973,15	18.791,94	2.818,79	2,0264675
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	41.565,00	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	171.598,00	15.973,15	17.709,42	-	10,320295
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	10.000,00	-	-	-	0
TOTALE GENERALE	1.150.488,00	31.946,30	36.501,36	2.818,79	3,172685
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.140.488,00	31.946,30	36.501,36	4.555,06	3,2005036
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	10.000,00	-	-	-	0

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	927.325,00	17.852,34	18.791,94	0,00	0,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	41.565,00	0,00	0,00	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	171.598,00	16.823,95	17.709,42	885,47	10,320295
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	10.000,00	0,00	0,00	-	0
TOTALE GENERALE	1.150.488,00	34.676,29	36.501,36	885,47	3,172685
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.140.488,00	34.676,29	36.501,36	1825,07	3,2005036
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	10.000,00	-	-	-	0

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 7.000,00 pari allo 0,64% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 7.000,00 pari allo 0,64% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 7.000,00 pari allo 0,64% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	825,00	825,00	825,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	-	-	-
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
TOTALE	825,00	825,00	825,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che hanno previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2018:
 - a. GAIA SPA per euro 6.000,00.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	-	-	-
direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	-	-	-
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				

Si rileva l'assenza nel bilancio di previsione di previsioni di interventi in conto capitale.
Per tale impostazione si vedano le osservazioni finali.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	63.788,55	60.569,00	57.349,90	54.012,67	51.330,65
entrate correnti	1.486.068,16	1.452.661,80	1.142.118,00	1.140.488,00	1.140.488,00
% su entrate correnti	4,29%	4,17%	5,02%	4,74%	4,50%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	1.338.332,32	1.274.347,38	1.210.461,81	1.143.361,43	1.087.937,52
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	63.984,94	66.157,00	67.100,38	55.423,91	58.105,93
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)		2.271,43			
Totale fine anno	1.274.347,38	1.210.461,81	1.143.361,43	1.087.937,52	1.029.831,59

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	63.788,55	60.569,00	57.349,90	54.012,67	51.330,65
Quota capitale	63.984,94	66.157,00	67.100,38	55.423,91	58.105,93
Totale	127.773,49	126.726,00	124.450,28	109.436,58	109.436,58

L'ente non ha prestato garanzie né principali né sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Si rileva l'assenza di ogni previsione in conto capitale.

Questa impostazione iniziale non può essere considerata positivamente alla luce dei principi di programmazione e di chiarezza del bilancio dell'ente, pur riconoscendo la possibilità di interventi futuri con variazioni di bilancio.

Anche la nota di aggiornamento al DUP non esprime la programmazione dell'ente essendo priva nelle sezioni strategica e operativa dei riferimenti agli investimenti.

Pertanto tale scelta determina un bilancio di previsione incompleto e privo di programmazione.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili nella misura in cui l'ente con la propria dotazione di cassa non si troverà in problematiche di liquidità.

Tuttavia come sopra descritto le previsioni di cassa formulate senza una seppur minima analisi di cash flow dell'esercizio 2018 non sono rispondenti a criteri di corretta stima e di chiara programmazione.

Sono da considerare attuabili le previsioni di cassa in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.
- della mancanza delle previsioni di parte capitale
- delle modalità di elaborazione delle previsioni di cassa.
- Della considerazione che il bilancio di previsione così come formulato dall'Ente, ossia privo delle previsioni in conto capitale (sia in entrata che in spesa) non risponde ai dettami generali del rispetto dei nove principi generali (articolo 3 del Dlgs 118/2011 e articolo 162 del Tuel, modificato dal Dlgs 126/2014, in particolare non rispettando i principi di:
- Universalità, secondo il quale «il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali».
- Veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità.

L'organo di revisione:

Pur comprendendo che la formazione del bilancio di previsione 2018-2020 è stata accelerata e anticipata al fine di ridurre il periodo di esercizio provvisorio e di gestire più correttamente la parte corrente, non può valutare positivamente la mancanza delle previsioni di parte capitale, in quanto alla data di formulazione delle previsioni erano sussistenti certamente elementi di ragionevole certezza di entrate e spese in conto capitale, che per i principi di universalità e veridicità dovevano entrare a far parte delle previsioni e dell'"insieme" bilancio.

MI riferisco ad esempio di ragionevolmente certe frazioni di oneri di urbanizzazione di competenza di esercizio, di interventi di manutenzione straordinaria, che, ancorchè parziali e da completare con una previsione più puntuale e più aggiornata da realizzarsi con future variazioni di bilancio, a quella data tuttavia sussistevano già.

Pertanto l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio non è stato redatto nell'osservanza completa delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio per la parte corrente, ma non per la parte capitale;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

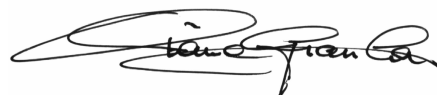
Esorta l'Ente a formulare nel più breve tempo possibile le necessarie previsioni in parte capitale, considerando comunque tra le entrate una congrua stima dei cosiddetti oneri di urbanizzazione (titoli abitativi).

Le approvande variazioni di bilancio, unitamente all'aggiornamento del DUP dovranno essere il più possibile inserire in un contesto organico con le attuali previsioni, a completamento e non a mera integrazione di quanto oggi mancante, quasi a formare un nuovo bilancio di previsione.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole con riserva sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Esprime inoltre parere favorevole sempre con riserva sul DUP e sulla relativa nota di aggiornamento.

L'ORGANO DI REVISIONE



dott. Gian Carlo Aiassa